

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 16.12.2019

Versione: 4.00

Revisione: 16.12.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**Scheda di dati di sicurezza****Scheda dati di sicurezza su base spontanea:**

Il prodotto non è una sostanza pericolosa. Una scheda dati di sicurezza non è quindi necessaria. Su base spontanea forniamo una scheda come da direttiva 1907/2006 REACH.

1.1 Identificatore del prodotto Terra silicea di Neuburg, lavorata in superficie

Denominazione commerciale: **AKTISIL AM, MAM, MAM-R, MM,
PF 216, PF 777, Q, VE, VM 56, VM56/89**

Numero di registrazione

Ai sensi dell'allegato V.7. e art. 3, no.5 (definizione dei polimeri) esentato dall'obbligo di registrazione REACH.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

utilizzati come sostanza di carica funzionale in elastomeri, materie plastiche, inchiostri e vernici, colle, sostanze lucidanti e protettive, elettrodi di saldatura e nell'industria edilizia e chimica.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

HOFFMANN MINERAL GmbH
Münchener Straße 75
D - 86633 Neuburg/Donau
Tel.: +49 (0) 8431 53-0
Fax: +49 (0) 8431 53-3 30
www.hoffmann-mineral.de

Informazioni fornite da: info@hoffmann-mineral.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

+49 (0) 84 31 53-0

(non disponibile al di fuori degli orari di lavoro!)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

Ulteriori dati:

Sulla base di una percentuale di polvere A dell'acido silicico criptocristallino equivalente a < 0,1 % del peso (DIN EN 15051-B), non è necessaria una classificazione ai sensi della Direttiva (CE) 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile

Pittogrammi di pericolo non applicabile

Avvertenza non applicabile

Indicazioni di pericolo non applicabile

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

La percentuale di acido silicico criptocristallino può creare polveri sottili, che, se inalate, possono avere un effetto fibrogeno nei polmoni. L'inalazione prolungata di alte (> 0.10 mg/m³) concentrazioni di polveri di acido silicico criptocristallino in grado di penetrare negli alveoli (polvere A) può causare silicosi. L'esposizione a polvere A di acido silicico criptocristallino sul posto di lavoro deve essere misurata e controllata. (-> cfr. sezione 8)

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Il prodotto è una sostanza inorganica di provenienza naturale e come da direttiva (EG) no. 1907/2006 (REACH), appendice VIII non è soggetta ai criteri delle sostanze PBT o vPvB.

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze****Descrizione:**

Gli AKTISIL sono prodotti con superficie trattata con collanti a base di silice di Neuburg.

(continua a pagina 2)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 16.12.2019

Versione: 4.00

Revisione: 16.12.2019

(Segue da pagina 1)

La silice di Neuburg è una miscela naturale di acido silicico amorfo e criptocristallino e di caolinite lamellare. Come elemento mineralogico unico, la silice di Neuburg è stata classificata come "Siliceous Earth", con il seguente numero identificativo specifico/i seguenti numeri identificativi specifici.

Ingredienti**Numero CAS**

1020665-14-8 Terra silicea di Neuburg

Numero/i di identificazione EINECS: 310-127-6**Ulteriori indicazioni:****(Struttura mineralogica)**

7631-86-9 Acido silicico criptocristallino (parte di polvere A <0,1 % peso)

7631-86-9 Acido silicico amorfo

1318-74-7 caolinite

Collante:

Diversi silani organofunzionali e/o paraffina: l'esatta composizione chimica e concentrazione dei collanti è un dato aziendale e quindi riservato.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali: In tutti i casi di dubbio o in presenza di sintomi rivolgersi a un medico.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.

Contatto con gli occhi:

Possibile disagio a causa di qualsiasi corpo estraneo.

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Non sono necessarie misure particolari.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile.

In caso di incendio si possono liberare:

Tracce di biossido di zolfo (valido solo per i prodotti: AKTISIL MM e AKTISIL PF 216)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Rispettare le normali misure antincendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere.

In caso di forte sviluppo di polvere indossare una maschera respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Evitare di spazzare a secco. Per raccogliere il prodotto utilizzare un aspirapolvere industriale (classe di polvere minima M) oppure inumidire con acqua e rimuovere con una scopa.

Per lo smaltimento mettere il prodotto in recipienti ermeticamente chiusi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 3)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 16.12.2019

Versione: 4.00

Revisione: 16.12.2019

(Segue da pagina 2)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di polvere.

In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Maneggiare con cura sacchi e big bag per evitare che si strappino o scoppino.

Eliminare regolarmente la polvere, di cui non è possibile evitare la formazione.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Assicurare la protezione dalla polvere durante il caricamento da silo.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non sono necessari provvedimenti specifici.**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Conservare in luogo asciutto.**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**Con un valore di concentrazione $\leq 0,10 \text{ mg/m}^3$ (valore medio del turno di lavoro), misurato per la parte di polvere di acido silicico criptocristallino in grado di penetrare negli alveoli (polvere A), malattie da silicosi del personale possono essere escluse con una probabilità prossima alla certezza.

Le attività in atmosfera contenente polvere devono essere sorvegliate: prelievo di campioni di polvere secondo EN 481 e TRGS 402 / concentrazione di polvere A della percentuale criptocristallina secondo BIA 8522 (FTIR)

8.2 Controlli dell'esposizione**Adeguati dispositivi tecnici di controllo.**

Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore in loco o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Mezzi protettivi individuali:**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Togliersi e lavare gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Maschera protettiva:In caso di sviluppo di polvere oltre la concentrazione di $0,10 \text{ mg/m}^3$ polvere A di acido silicico criptocristallino, indossare una maschera per polveri sottili adatta (FFP 2).**Guanti protettivi:** Non necessario in circostanze normali.**Occhiali protettivi:** Occhiali di protezione con protezione supplementare ai lati**Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale** Non sono necessari provvedimenti specifici.**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Aspetto:****Forma:**

Polvere

Colore:

bianco / beige

Odore:

Inodore

Soglia olfattiva:

Non definito.

(continua a pagina 4)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.12.2019

Versione: 4.00

Revisione: 16.12.2019

(Segue da pagina 3)

| | |
|---|--|
| valori di pH (400 g/l) a 20 °C: | 5 - 9 |
| Cambiamento di stato | |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | > 1600 °C |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Non applicabile. |
| Punto di infiammabilità: | Non applicabile. |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Sostanza non infiammabile. |
| Temperatura di accensione: | Non applicabile. |
| Temperatura di decomposizione: | Non definito. |
| Temperatura di autoaccensione: | Non definito. |
| Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
| Limiti di infiammabilità: | |
| Inferiore: | Non definito. |
| Superiore: | Non definito. |
| Tensione di vapore: | Non applicabile. |
| Densità a 20 °C: | 2,6 g/cm ³ (DIN ISO 787 / 10) |
| Densità relativa | Non definito. |
| Densità di vapore: | Non applicabile. |
| Velocità di evaporazione | Non applicabile. |
| Solubilità in/Miscibilità con acqua: | molto bassa DIN ISO 787 / 3 |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non definito. |
| Viscosità: | |
| Dinamica: | Non applicabile. |
| Cinematica: | Non applicabile. |
| 9.2 Altre informazioni | Forma dei granuli: corpuscolare / lamellare |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Inerte, non reattivo

10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Tracce di biossido di zolfo (valido solo per i prodotti: AKTISIL MM e AKTISIL PF 216)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritabilità primaria:

Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 16.12.2019

Versione: 4.00

Revisione: 16.12.2019

(Segue da pagina 4)

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**Mutagenicità delle cellule germinali***Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Cancerogenicità** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Tossicità per la riproduzione** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***L'inalazione prolungata di alte (> 0.10 mg/m³) concentrazioni di polvere A di acido silicico criptocristallino può causare silicosi. A causa della concentrazione di polvere di acido silicico criptocristallino (DIN EN 15051-3) dello < 0.1 % sul peso non è necessaria una classificazione ai sensi della Direttiva (CE)1272/2008.***Pericolo in caso di aspirazione** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità***Non sono disponibili analisi eco-tossicologiche su questo prodotto.**La silice di Neuburg appartiene alla classe dei silicati/ossidi che in molti casi rappresentano un componente della crosta terrestre. Non sono note né si prevedono influenze negative sull'ambiente.***Tossicità acquatica:** *Non sono disponibili altre informazioni.***12.2 Persistenza e degradabilità** *Non sono disponibili altre informazioni.***12.3 Potenziale di bioaccumulo***Non rilevanti (ci sono organismi che accumulano l'acido silicico nella struttura ingabbiatura/incastellatura)***12.4 Mobilità nel suolo** *Non sono disponibili altre informazioni.***12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** *Non applicabile.***vPvB:** *Non applicabile.***12.6 Altri effetti avversi** *Non sono disponibili altre informazioni.***SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti***In conformità alle ordinanze 2008/98/EG e 2000/532/CE questo materiale non è classificato come rifiuto pericoloso.***Consigli:***può essere accumulato conformemente alle norme di legge locali. Il riciclaggio è da preferire allo smaltimento. Si raccomanda di immagazzinare il materiale in recipienti ermeticamente chiusi per evitare lo sviluppo di polvere.***Codice rifiuti:***Per questo prodotto non si può definire un codice di rifiuto secondo l'indice europeo dei rifiuti, in quanto solo l'uso da parte del consumatore consente di assegnare tale codice. Il codice di rifiuto deve essere stabilito insieme all'azienda regionale di smaltimento.***Nome di rifiuto:** *Rifiuti di acido silicico***Imballaggi non puliti:****Consigli:***Consegnare i contenitori vuoti ad un centro di riciclaggio, recupero o smaltimento locale.***Attenzione:** *Sviluppo di polvere nella piegatura di sacchi di carta e di big bag vuoti. Adottare adeguate misure di sicurezza per il lavoro!***SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU
ADR, IMDG, IATA***non applicabile*

(continua a pagina 6)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.12.2019

Versione: 4.00

Revisione: 16.12.2019

(Segue da pagina 5)

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR, IMDG, IATA non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA
Classe non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

UN "Model Regulation": non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Ai sensi dell'allegato V.7. e art. 3, no.5 (definizione dei polimeri) esentato dall'obbligo di registrazione REACH.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Abbreviazioni e acronimi:

NOEL = No Observed Effect Level

NOEC = No Observed Effect Concentration

LC = letal Concentration

EC50 = half maximal effective concentration

log POW = Octanol / water partition coefficient

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

ATE: acute toxicity estimate

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

IOELV = indicative occupational exposure limit values

Storico modifiche e rimandi alle modifiche: Sostituisce versione 3.00.

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**